



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

13 novembre 2011

Il CMI a Roma

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, alla seconda ed ultima giornata di *Vivitela con noi*, incontro ideato dai ragazzi dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM), che per il terzo anno consecutivo hanno organizzato il Convegno Giovani, dedicato alle persone con sclerosi multipla fino a 35 anni.

I giovani dicono “no” alla sclerosi multipla e vogliono continuare a costruire iniziative insieme all'AISM e far sentire con forza le proprie aspettative e progetti. E' stato un appuntamento per i giovani e con i giovani con sclerosi multipla, pensato per aiutare a costruire, crescere, confrontarsi e capire cosa significa convivere con questa malattia e con il diritto a una vita piena di progetti. In Italia, i giovani con sclerosi multipla sono circa 31.000 - quasi il 50% del totale delle persone colpite (in tutto 63.000) - e quando la malattia viene loro diagnosticata, hanno per la maggior parte tra i 20 e i 30 anni. Si tratta di una fase - quella della diagnosi di una patologia cronica, imprevedibile e spesso invalidante, come appunto la sclerosi multipla - che provoca smarrimento, stress, paura per il domani e senso di impotenza, costringendo a rimodellare le varie prospettive per il futuro e portando spesso a stati di disagio e depressione. Il Progetto dell'AISM *Giovani oltre la SM*, è in grado, tra l'altro, di offrire opportunità di informazione e confronto con strumenti e linguaggi tipici del mondo giovanile e vede i giovani stessi individuare i temi scientifici e sociali da affrontare di volta in volta con il neurologo, lo psicologo e l'assistente sociale, prevedendo inoltre un'ampia parte dedicata allo scambio diretto di esperienze e al confronto spontaneo tra i partecipanti.



Eugenio Armando Dondero